

### In gondola contro la droga

VENEZIA — «Regata contro la droga» sul Canal Grande di Venezia. L'iniziativa è stata organizzata dal sindacato funzione pubblica della Cgil e vi hanno partecipato anche alcune «bissoni» dell'amministrazione comunale che han-

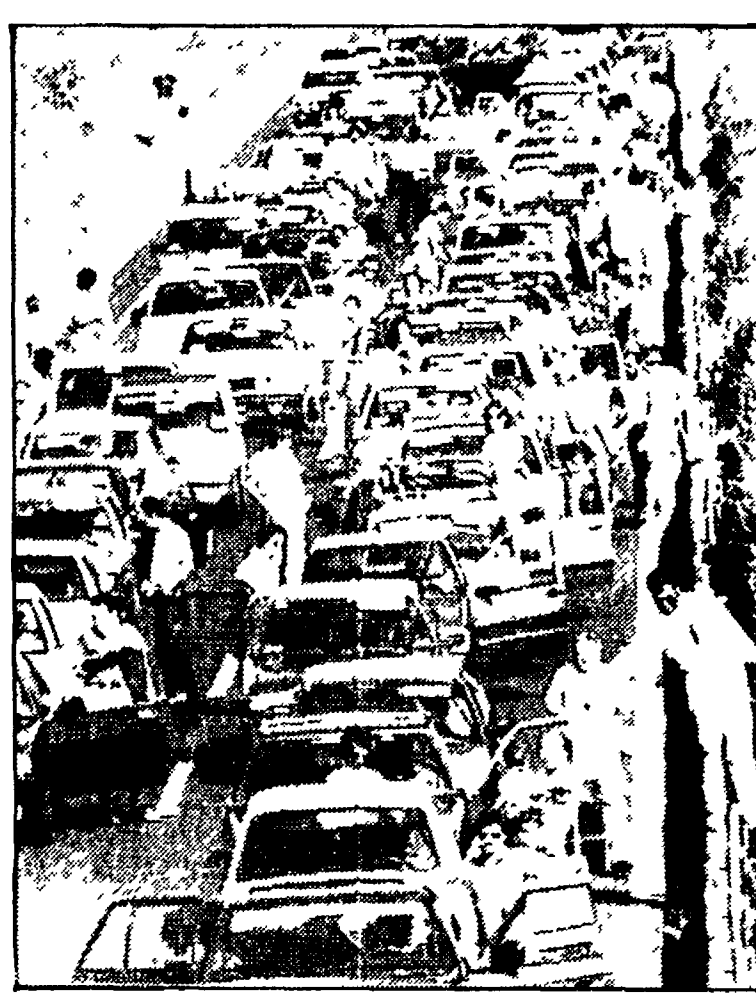
no sfilato per la «via» principale della città insieme a numerosi natanti delle associazioni ricomprate lagnari oltre che di privati aderenti all'associazione dei familiari di tossicodipendenti.

### Sospensione per altri due giornalisti querelati da un giudice

NAPOLI — Il direttore de «Il Mattino», Pasquale, ed il giornalista dello stesso quotidiano, Ciro Paglia, hanno annunciato che presenteranno ricorso in appello contro la sentenza del giudice della sesta sezione penale del tribunale di Napoli emessa nei loro confronti. Nonno, accusato di omesso controllo su un articolo redatto da Paglia, relativo ad alcuni giudici sotto inchiesta da parte del Consiglio superiore della magistratura, è stato sospeso per un mese dall'attività giornalistica e condannato al pagamento di 800 mila lire di multa. Paglia, accusato di diffamazione a mezzo stampa, è stato sospeso per tre mesi dall'attività professionale e condannato al pagamento di due milioni di lire. La vicenda è stata originata dalla querela di uno dei magistrati inquisiti, il dott. Alfonso Lamberti, già procuratore capo di Sala Consilina. L'ordine dei giornalisti della Campania, dopo avere sottolineato in un documento che la sentenza, emessa con rapidità assolutamente eccezionale rispetto ai tempi normali di procedimenti similari, comporta in aggiunta alla pena pecuniaria la sospensione dei due colteggiti dalla attività professionale, ha fatto voti «al ministero per la Giustizia ed ai gruppi parlamentari affinché adeguati provvedimenti legislativi riordinino la materia rendendo concreta ed effettiva la garanzia della libertà di stampa». Il difficile rapporto tra magistratura e giornalismo nello svolgimento in piena libertà dei rispettivi mandati ritorna con questa ulteriore sospensione di attività.

### Spara alla figlioletta in coma

MIAMI (Florida) — Stravolto dal dolore per un incidente occorso un anno fa alla figlia di tre anni, che l'aveva ridotta allo stato di un vegetale, un giovane americano di 25 anni, Charles Griffith, dopo essere rimasto accanto alla sua piccola Joy per alcune ore, in ospedale, ha improvvisamente estratto una pistola e le ha sparato un colpo alla testa, uccidendola. Il fatto è avvenuto a Miami, in Florida, l'altro giorno. La piccola Joy era in coma cerebrale da quando, giocando con una sedia pieghevole, questa si era improvvisamente chiusa su di lei, soffocandola. La bambina aveva riportato danni irreversibili al cervello, rimasta a lungo senza ossigeno. Dopo aver sparato alla sua bambina l'uomo ha gettato via l'arma e si è consegnato nelle mani del fido di polizia all'ospedale.



### In coda, tutti al mare

ROMA — Alla faccia delle vacanze «intelligenti» e magari anche «scaglionate» ecco qui la prima foto (delle tante che certamente vedremo) di una chilometrica coda sulle autostrade. Qui siamo a Bologna, in direzione rivolta a Villa San Giovanni. È stato organizzato anche un servizio elicotteri che segnalerà incidenti e ingorghi alle pattuglie in terra in modo da sollecitare gli interventi ed eventuali soccorsi.

### I dati in una circolare del Consiglio superiore di sanità

# In Italia 50 casi di Aids

ROMA — Il Consiglio superiore di Sanità ha approvato una circolare comprendente dati epidemiologici e, soprattutto, misure di sorveglianza e profilassi per arginare la diffusione dell'Aids, la sindrome da immunodeficienza acquisita.

## Così la sorveglianza sanitaria

Anzi tutti i dati. I casi sinora accertati di Aids in Italia sono circa 50. Secondo la direzione generale dei servizi di igiene pubblica l'Italia si differenzia dagli Stati Uniti e dagli altri paesi europei. In America e in Europa i portatori sani sono infatti più numerosi soprattutto fra gli omosessuali. In Italia, invece, la principale via di diffusione del virus sembra essere la droga per endovenosa: 28% di tossicodipendenti sieropositivi contro il 17% degli Stati Uniti e il 4% degli altri paesi europei. Se consideriamo che in Italia il numero dei tossicodipendenti oscilla fra i 300 e i 400 mila, abbiamo già 90 mila portatori sani al qua bisogna aggiungere almeno un 10% di omosessuali o bisessuali maschi, una piccola percentuale di emofiliaci e probabilmente il 3-4 per mille di appartenenti alla popolazione cosiddetta normale.

### A differenza degli altri paesi, da noi contagio soprattutto tra i tossicodipendenti

Sul significato da attribuire a questo fatto non tutti i pareri concordano. Sieropositività non equivale a malattia; ma a presenza di anticorpi specifici e significa, quindi, avere incontrato almeno una volta il virus dell'Aids. Ma i portatori — osserva recentemente il prof. Fernando Aitoli, l'immunologo che ha seguito più da vicino gli sviluppi dell'Aids — «sono veramente sani? Quale sarà la loro evoluzione nel corso degli anni? Un portatore potrà ritornare negativo? Purtroppo ancora non abbiamo la risposta a queste domande. Noi non abbiamo rilevato, nella maggioranza dei casi, alterazioni immunologiche significative; tuttavia in una parte di questi soggetti le alterazioni sono presenti, e solo il tempo potrà chiarire il loro destino». Anche se gli allarmismi non hanno ragione d'essere, sembra dunque evidente l'opportunità delle misure di sorveglianza e di prevenzione decise dalle autorità sanitarie. «La sorveglianza attiva dei casi di



Aids — precisa la circolare — viene condotta mediante segnalazione telefonica e invio delle schede informative già diffuse con circolare n. 48 del 25 giugno 1984. Di queste schede è stata ora fornita una versione aggiornata. Ogni tre mesi i dati verranno pubblicati sul bollettino epidemiologico e inviati a Parigi, al centro di coordinazione europeo dell'Organizzazione mondiale della Sanità. La profilassi riguarda anzitutto le trasfusioni di sangue. Il test adottato si chiama Elisa, dalle iniziali di cinque parole inglesi. È una prova immunoenzimatica forse meno mirata di altre ma più rapida e quindi adatta agli screening di massa. Se il test Elisa risulta positivo l'unità di sangue o di emoderivati (ad esempio i cosiddetti fattori ottavo e novio per gli emofiliaci) deve essere esclusa dalla trasfusione. Il donatore dovrà essere sottoposto ad altri test, utilizzando il metodo western blot o l'immunofluorescenza, al fine di evitare i falsi positivi. Se la presenza di anticorpi specifici per il virus dell'Aids sarà confermata, il soggetto dovrà essere adeguatamente informato; non dovrà «donare sangue, organi, tessuti o sperma, dovrà ridurre la molteplicità dei partner sessuali, usare preservativi ed evitare il contatto dello sperma con le mucose; dovrà evitare l'uso in comune di aghi, spazzolini da denti e, comunque, di strumenti che possano pungere o ferire cute o mucose o agire in qualche modo da veicoli di plasma e sangue; dovrà dare la preferenza ad oggetti da eliminare dopo l'uso. In caso di incidenti con perdita di sangue — continua la circolare — gli oggetti e le superfici possono essere bonificati con ipoclorito di sodio (la candeggina) che risulta attivo anche se diluito in acqua nella misura di 1 a 10, purché la diluzione sia fresca». Un aspetto non meno importante riguarda le comunità chiuse. È a tutti noto che nelle carceri esistono purtroppo forti con-

Flavio Michelini

### Incontro a Roma con l'indiano Baba Proithvi Singh Azad

# 93 anni, rivoluzionario centometrista

### Una vita spesa in difesa del suo paese - Politica e agonismo - L'incontro con Gandhi



### Alla «tenera età» di 72 anni, giro del mondo in bicicletta

AREZZO — È partito ieri e conta di tornare tra un anno circa il nonno del pedale, Eulide Prezenzini, settantaduenne ciclista intenzionato a compiere (per la seconda volta) il giro del mondo a pedali. Ex bersagliere di Foiano della Chiana, in provincia di Arezzo, Eulide Prezenzini ha intenzione di percorrere 50 mila chilometri, 10 mila in più rispetto alla precedente impresa. L'itinerario attraversa l'Europa settentrionale fino a Capo Nord, discende il continente americano dall'Alaska fino alla Terra del Fuoco, prosegue in Australia, Asia o Africa (dipenderà dal permesso, ancora in forse, di attraversare il Sudan). Prezenzini sarà lettore di un messaggio di pace affidatogli dal sindaco di Foiano della Chiana, per i sindaci delle principali città attraversate in questa sua impresa ciclistica.

vissimo nella lotta anticoloniale) si razionalizza. Diventa membro del Partito comunista indiano, studiato per due anni il marxismo-leninismo in Unione Sovietica. Ma la necessità lo spinge ancora a sposare la politica all'agonismo. «Nel 1935 dopo un lungo viaggio in nave, l'adesso attraverso Napoli, Odessa, approda a Pondicherry. Il guaio era che i timbri del mio passaporto mostravano che ero stato in Urss e allora ciò impediva l'ingresso in India. Supplendo gli sbarramenti, ma i guardie erano alle calcagna. Corsi e marciai per 24 ore di fila, coprendo ben 170 km».

Non c'è da stupirsi se negli anni successivi Singh Azad diventò maestro di educazione fisica. A motivo non furono però solo l'atletismo e l'allenamento. «Pensavo che per essere dei buoni rivoluzionari, i giovani dovevano essere preparati fisicamente e psicologicamente. E mi proposi di educare i ragazzi gli sbarramenti, ma i guardie erano alle calcagna. Corsi e marciai per 24 ore di fila, coprendo ben 170 km». Non c'è da stupirsi se negli anni successivi Singh Azad diventò maestro di educazione fisica. A motivo non furono però solo l'atletismo e l'allenamento. «Pensavo che per essere dei buoni rivoluzionari, i giovani dovevano essere preparati fisicamente e psicologicamente. E mi proposi di educare i ragazzi gli sbarramenti, ma i guardie erano alle calcagna. Corsi e marciai per 24 ore di fila, coprendo ben 170 km».

### A Firenze a «Pitti e Moda bimbo» le collezioni dei grandi della moda

# Anche per il baby abiti firmati

Dalla nostra redazione FIRENZE — C'è un certo clima di pace nel mondo della moda. Messe da parte le dispute campanilistiche (Firenze si tiene le collezioni bambino e uomo a Milano quelle femminili) grandi e piccole firme della creatività italiana sentenziano un proficuo armistizio dovuto anche all'enorme richiamo dei nostri prodotti in campo internazionale con 5 mila miliardi di attivo nei primi quattro mesi '85.

Eccoci allora alla contemporanea esposizione di Pitti Bimbo e Moda Bimbo che mette insieme 218 case italiane (150 a Pitti e 68 a Moda Bimbo) più 37 straniere. Tra la Fortezza da Basso, sede di Pitti, e il Palafatti e Palaeon, dove avrà luogo Moda Bimbo, le barriere non esistono praticamente più. Per l'unificazione definitiva manca l'assenso degli espositori ma manca soprattutto un collegamento pedonale promesso da secoli dagli amministratori e mai realizzato.

Così correndo da una parte all'altra — ma attenzione alle macchine — ecco il nostro bambino ben vestito e ordinato presentarsi sulla grande pedana della moda. Anche lui sposa l'esotismo per la primavera-



FIRENZE — Due abiti della collezione primavera-estate

### Arrestato per stupro vittima del «giustiziere»

NEW YORK — James Ramseur, uno dei quattro giovani negri feriti a colpi di pistola lo scorso dicembre in un vagoncino della metropolitana di New York dal «vigliante» Bernhard Goetz, è stato arrestato l'altro ieri sera nel quartiere del Bronx sotto l'accusa di aver violentato e rapinato una donna di 20 anni.

### Il tempo

Table with weather forecasts for various Italian cities including Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma, Rome F., Campob., Bari, Napoli, Potenza, S.M.L., Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

### Uccide la figlia di tre anni e si suicida

PADOVA — Lui riverso sul sedile, la bambina accanto, avvolta in un asciugamano, entrambi morti. La macabra scoperta l'ha fatta ieri mattina a un gruppo di ragazzini a Legnaro, un paesotto a pochi chilometri da Padova. Dalla portiera di un camion in sosta gocciolava del sangue. Hanno guardato incuriositi, hanno visto solo il cadavere dell'uomo, sono corsi ad avvisare i carabinieri. Omicidio e suicidio, è il primo risultato delle indagini. L'uomo è Gabriele Mazzeo, 42 anni, camionista di professione. La bambina, quasi tre anni d'età, è sua figlia. Abituato vicino a Legnaro a Tombelle di Vigonovo. Lui l'ha uccisa con un colpo di pistola, poi l'ha composta in una posa tranquilla e coperta con un asciugamano. Subito dopo si è sparato in pieno sotto il mento. Perché l'ha fatto? Ancora non si è riusciti a capirlo. La moglie, Katia, quando è successo il fatto, era al lavoro; alla notizia ha avuto una terribile crisi. I vicini dicono che la famiglia Mazzeo era tranquilla, riservata. L'unica figlia era quella uccisa e, per lei, il padre stravedeva.

SITUAZIONE — Il tempo sull'Italia è regolato da un'area di alta pressione atmosferica. Le perturbazioni atlantiche che si muovono a nord dell'alta pressione praticamente lungo l'Europa centrale e deviano poi verso i Balcani provocando solo qualche possibile azione di disturbo sul settore nord-orientale e sulla fascia adriatica.